



FLC CGIL

federazione
lavoratori
della conoscenza

sbloccata la trattativa sul salario accessorio: la Flc Cgil firma l'accordo

Dopo l'interruzione della trattativa sul salario accessorio al momento della firma lo scorso 19 novembre, l'amministrazione, vista l'opposizione di tutte le organizzazioni confederali e dell'Anpri, è tornata indietro sulle sue posizioni, rendendo possibile per la Flc Cgil firmare un accordo soddisfacente sul salario accessorio.

Il Presidente e il direttore generale hanno riconvocato le OO.SS. per la firma, riconoscendo alcune delle principali richieste sindacali tanto che alcune di queste saranno oggetto nei prossimi giorni di ulteriore accordo. In particolare:

- E' stata data la disponibilità ad incrementare ulteriormente **l'indennità di ente mensile** a scapito del fondo per la produttività, l'obiettivo minimo è di spostare altri **100mila euro**.

- Cade finalmente l'assurdo diniego a qualsiasi trattativa per **l'aumento del buono pasto**, la prospettiva minima è per noi, nell'immediato, almeno il recupero di quanto sottratto ai lavoratori per effetto delle detrazioni per malattia della legge Brunetta, in previsione di ulteriori incrementi.

- Con una nota congiunta tra amministrazione e Flc Cgil, Cisl, Uil e Anpri, si è ribadito che l'applicazione dell'art. **9 (indennità per strutture dirigenziali di particolare rilievo)** è **vincolato alla discussione con le OO.SS. sui criteri distributivi**. Per la Flc l'erogazione di tale indennità sarà strettamente legata alla questione dell'art. 22. A tal proposito nell'incontro con le organizzazioni sindacali, da parte del Presidente c'è stata un'apertura ad avviare la discussione sul tema del riconoscimento economico per i responsabili di unità operative a valle del processo di riordino.

- Con una dichiarazione congiunta si vincola l'amministrazione a **non applicare il taglio del 10% all'indennità per oneri specifici** del personale I – III.

Il 3 Dicembre si firmerà l'accordo sulla **semplificazione delle procedure per le progressione economiche ex art. 53** in modo da chiudere l'operazione entro il mese corrente. Infine, dalla busta paga di questo mese saranno corrisposti i primi aumenti dell'indennità di ente mensile in attesa di quelli successivi e della distribuzione dei residui sul salario accessorio.

Con la firma dell'accordo del 1 dicembre si chiude dignitosamente una vicenda che, come accadde per l'art. 54, è stata messa in pericolo dalla firma affrettata dell'Usi/Rdb, che ha rischiato di compromettere l'esito finale della trattativa.

Flc Cgil Istat, 1 dicembre 2010